

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Torre Annunziata

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA NELLA SEDUTA DEL 27.03.2020

Dopo avere deliberato tutte le pratiche per assolvere ai propri compiti istituzionali si discute ancora una volta di tutte le problematiche che l'Avvocatura di Torre Annunziata sta affrontando in questo periodo di emergenza sanitaria. In particolare il COA, per cercare di risolvere alcune disfunzioni lamentate da alcuni colleghi decide di:

1) Inviare alla **Presidenza del Tribunale** una missiva in cui, rilevata la **mancata comunicazione dei rinvii d'ufficio** delle udienze da parte di alcune cancellerie del **G.d.P. di Torre Annunziata** ed il **ritardo nella pubblicazione delle sentenze** da parte del competente ufficio sempre del GdP, si sollecita a porre rimedio a tale situazione che, soprattutto in questo momento di crisi anche economica durante il quale l'Avvocatura sta pagando un prezzo enorme dovuto alla paralisi di ogni attività e alla contemporanea assenza di strumenti di welfare che ne tutelino il reddito, aggrava il disagio della classe soprattutto per ciò che concerne la mancata pubblicazione delle sentenze. Si sollecita quindi la Presidenza a rinnovare l'applicazione di una dipendente già precedentemente assegnata in via temporanea all'Ufficio del GdP, che aveva formalizzato richiesta in tal senso e di implementare il personale addetto all'ufficio sentenze ed alla Cancelleria dei Magistrati;

2) Inviare una PEC alla **Commissione per la difesa d'Ufficio del CNF** in relazione a quanto previsto dall'art. 6, co. 2, lettera b) del Regolamento per la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco unico nazionale degli Avvocati iscritti negli albi disponibili ad assumere le difese di ufficio. Infatti il C.O.A., nell'esercizio del suo potere/dovere di rilaascio del parere preliminare all'iscrizione o alla conferma, ha richiesto ad alcuni iscritti un'integrazione della documentazione, allegata alla domanda di permanenza, consistente nell'allegazione di almeno nr. 3 estratti di verbali di udienze indicate nella relativa domanda, al fine di verificare l'effettivo svolgimento nell'anno precedente alla domanda della difesa tecnica da parte dei richiedenti e, considerato che molti dei richiedenti hanno rappresentato in via informale la difficoltà di allegare i relativi estratti di verbali di udienza alla luce dell'impossibilità in questo periodo emergenziale di domandare ed ottenere copie di atti non urgenti alle competenti cancellerie, il Consiglio dell'Ordine di Torre Annunziata ha chiesto di **poter sospendere durante il periodo di emergenza covid-19 la propria attività di controllo sulle domande** di permanenza pervenute tramite piattaforma gestionale, **senza che questo pregiudichi in alcun modo i propri iscritti** che continuerebbero ad essere iscritti nell'elenco nazionale sino al motivato parere di questo C.O.A. in ordine alla sussistenza dei relativi requisiti per la permanenza nell'elenco ed alla successiva delibera della Commissione Difesa di Ufficio presso il CNF;

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Torre Annunziata

3) Invio di una richiesta agli **On.li Presidente del Tribunale di Torre Annunziata** e f.f. **Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata** per verificare la **possibilità di semplificare le modalità di richiesta di copie e soprattutto quelle per il ritiro delle stesse** con riferimento ai **giudizi penali** di cui all'art. 83 lettere b) e c) D.L. nr. 18/2020;

4) Redazione di un documento da inviare agli iscritti e da pubblicare sul sito istituzionale con cui, considerato che in questi giorni si registrano alcune comunicazioni pubblicitarie, da parte di studi di avvocati, che invitano i cittadini a intentare **cause nei confronti dei medici, offrendo consulenze legali gratuite** o altri possibili incentivi si **esprima formale disapprovazione e disappunto** del COA verso tali pratiche reclamistiche che, senza alcuna comprensione del momento drammatico che il nostro paese sta vivendo, invitano ad agire in giudizio contro gli operatori sanitari impegnati nella gestione della emergenza.

* * *

Inoltre il COA tuttora riunito in seduta permanente

RILEVATO CHE :

- la quasi completa paralisi del settore, ad oggi decretata sino al 15 aprile, subirà un probabile differimento a data da definirsi visto che i capi degli uffici giudiziari nel periodo dal 16 aprile al 30 giugno 2020 dovranno adottare provvedimenti che consentano di evitare assembramenti, con ciò presagendo una ripresa a regime delle udienze non prima del 01 luglio p.v. (soprattutto con riferimento alla maggior parte degli uffici giudiziari presenti nella nostra regione dove si registrano aule piccole e spazi comuni altrettanto angusti);
- in ragione di tale condizione emergenziale è auspicabile che tutti i COA italiani compulsino gli Organismi competenti ed il Governo a farsi carico della grave crisi, adottando misure straordinarie a sostegno dell'intera Avvocatura;

CONSIDERATO CHE :

- la notevole durata dell'emergenza e il facilmente presumibile protrarsi o aggravarsi della crisi economica per un periodo di tempo ancora più lungo, richiede che tutti i Rappresentanti dell'Avvocatura siano chiamati ad operare secondo responsabilità, nella direzione del bene comune per gli Avvocati italiani;
- proprio in questa prospettiva gli Organismi di rappresentanza nazionale degli Avvocati hanno il compito di adottare misure anche straordinarie di sostegno per la Classe **pur riconoscendo ed esprimendo sia al CNF che all'OCF la più sentita gratitudine per il supporto fornito in questo ultimo mese all'intera classe forense**

CHIEDE

al **Consiglio Nazionale Forense** ed all'**Organismo Congressuale Forense** di autorizzare il C.O.A. di Torre Annunziata a non versare i contributi loro dovuti per gli anni 2020 e 2021 o in via gradata, affidandosi totalmente al loro illuminato giudizio, almeno a versare solo una parte degli stessi secondo le forme e le modalità che tali organismi riterranno attuabile che ci verranno

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Torre Annunziata

comunicare tempestivamente. Tale possibilità sarebbe finalizzata ad utilizzare le somme risparmiate per destinarle unicamente alla realizzazione di misure di sostegno in favore dei propri iscritti per l'alleggerimento dei costi legati alla Professione ed in particolare quanto richiesto potrà consentirci di ridurre in misura corrispondente le quote associative del 2020 e del 2021 fatta salva la possibilità di operare ulteriori riduzioni delle quote con altre risorse del sottoscritto COA.

Infine il COA

TENUTO CONTO INOLTRE CHE

- l'eccezionalità dell'evento epidemiologico che sta colpendo il nostro Paese e delle sue ricadute economiche è per unanime giudizio, anche degli esperti economisti, incomparabile ed ancor più grave rispetto al secondo dopoguerra;
- la gravità della situazione rischia di condurre alla povertà e all'indigenza larghe fette della popolazione italiana e, fra queste, gran parte degli Avvocati privi di qualsiasi forma di tutela da parte dello Stato al quale dedicano quotidianamente la propria professione fornendo un determinante contributo, non solo contribuendo ad un corretto esercizio della funzione giurisdizionale, ma soprattutto incrementando il P.I.L. e la fiscalità generale;
- è necessario che lo Stato adotti con urgenza misure serie, concrete ed efficaci per aiutare anche gli Avvocati a superare le inaudite e inedite gravissime difficoltà conseguenti alla pandemia da COVID-19;

Ciò premesso e ritenendo che i più urgenti e principali campi di intervento dello Stato a sostegno dei professionisti debbano compiersi sul piano della fiscalità, prima ancora che su quello della distribuzione di indennità una tantum inadeguate e meramente "dimostrative", il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata

CHIEDE AL GOVERNO

i seguenti interventi immediati:

- a. prevedere la deducibilità integrale di tutte le spese documentate per motivi professionali (ivi incluse spese per acquisto o locazione di beni strumentali quali auto, hardware e software, canoni locatizi, mutui ecc.), di salute per sé e per i prossimi congiunti e di istruzione e formazione scolastica e professionale per sé e per i prossimi congiunti, almeno per l'anno 2020;
- b. riconoscimento di un credito d'imposta di 1500 euro mensili da utilizzare in compensazione dei tributi di marzo, aprile e maggio 2020;
- c. aumentare la fascia del regime fiscale forfettario con eccezionale diminuzione dell'aliquota, almeno con riferimento all'anno 2020;
- d. disapplicazione totale o parziale della ritenuta d'acconto almeno per l'anno 2020;
- e. disapplicazione per il corrente anno degli indici sintetici di affidabilità (I.S.A.);
- f. attivazione degli ammortizzatori sociali anche per i dipendenti degli studi legali;

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Torre Annunziata

g. riguardo infine gli interventi nei confronti delle Casse Previdenziali privatizzate, abrogare o consentire la deroga eccezionale, almeno per il 2020 e il 2021, di tutti i limiti di equilibrio di bilancio e sostenibilità attualmente fissati nella ormai irrealizzabile scadenza di 50 anni.

Si comunichi al Presidente f.f. del CNF, al Presidente dell'OCF, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e Finanze, al Ministro della Giustizia e al Ministro del Lavoro.

Si comunichi altresì, per conoscenza e per quanto di competenza, alla Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, al Presidente in prorogatio dell'Unione Regionale dei Fori della Campania, a tutti i COA del Distretto di Napoli ed a tutti gli iscritti.

Il Consigliere Segretario
f.to Avv. Ester Di Martino

Il Presidente
f.to Avv. Luisa Liguoro